



COMUNE DI MATERA



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura aperta
per l'affidamento del servizio di diretta streaming
delle sedute del Consiglio Comunale di Matera
per la durata di 2 (due) anni.

Stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Matera Segreteria Generale Via Aldo Moro 75100 Matera

RUP: dott.ssa Chiara Rosa D'Ercole

Tel. 0835.241309

PEC: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Sito istituzionale: www.comune.matera.it

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale di Matera ed attiene sia a sedute consiliari svolte interamente in presenza, sia a sedute consiliari svolte in modalità mista (in presenza e da remoto).

Per le sedute svolte interamente in presenza, il servizio consiste nella:

- 1- presa diretta e diffusione attraverso sistemi audio PA degli interventi dei membri ed eventuali altri partecipanti ai lavori del Consiglio Comunale;
- 2- ripresa audio-video dei lavori del Consiglio Comunale;
- 3- missaggio delle fonti audio-video e messa in onda in diretta streaming su canale Youtube e pagina Facebook del Comune di Matera delle intere sedute del Consiglio Comunale;
- 4- registrazione su supporto adeguato e concordato (chiavetta USB, Scheda SD, HardDisk esterno) delle intere sedute del Consiglio Comunale;
- 5- pubblicazione su un secondo sito delle intere sedute del Consiglio Comunale senza frazionamenti;
- 6- possibilità di acquisire il codice di incorporamento HTML, da parte di qualsiasi utente, per consentire la visualizzazione delle sedute del Consiglio Comunale su altri siti interessati alla diffusione delle stesse.

Per le sedute svolte in modalità mista (in presenza e da remoto), il servizio consiste, oltre a quanto riportato ai precedenti punti 3,4,5,6, anche nella:



COMUNE DI MATERA



- 1- presa diretta e diffusione attraverso sistemi audio PA degli interventi in modalità mista (in presenza e da remoto) dei membri ed eventuali altri partecipanti ai lavori del Consiglio Comunale;
- 2- diffusione in sala consiliare, attraverso videoproiettore, della videoconferenza con i membri partecipanti "da remoto";
- 3- ripresa audio-video dei lavori svolti in modalità "in presenza";
- 4- acquisizione audio-video degli interventi in modalità "da remoto".

Le sedute del Consiglio Comunale si svolgono di norma presso la "Sala Pasolini" sita in via Sallustio – Matera.

2 - DURATA DELL'APPALTO – DECORRENZA – PROROGA.

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due), con inizio dalla data di svolgimento del primo Consiglio Comunale successivo al provvedimento dirigenziale di affidamento del servizio.

Decorsi i due anni dalla stipula del contratto, il contratto scadrà di diritto senza bisogno di disdetta, né preavviso.

La Stazione appaltante, alla scadenza contrattuale, ha la facoltà di prorogare il servizio, nelle more del nuovo affidamento, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'affidatario almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine. L'impresa si impegna ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni contrattuali.

3 - AMMONTARE DELL'APPALTO E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio *del minor prezzo* offerto **per ogni ora di ripresa audio-video**.

Il prezzo orario a base di gara è fissato in **€ 180,00 (euro centottanta/00)** e si intende al netto dell'I.V.A., ma comprensivo di ogni altro onere derivante dalle prestazioni richieste, e delle eventuali spese di viaggio.

La durata della seduta, su cui verrà calcolato l'importo da contabilizzare, sarà quella ufficiale e verbalizzata. Le frazioni di ora saranno calcolate all'unità superiore se superata la mezz'ora o a quella inferiore se non superati i primi trenta minuti.

Nel caso di dichiarazione di **seduta consiliare deserta**, dichiarata tale a seguito dell'appello iniziale e non nel corso dello svolgimento della seduta, all'affidatario sarà riconosciuto solo un compenso forfettario, **per singola seduta**, pari ad **Euro 100,00, oltre I.V.A.**, a titolo di ristoro per il tempo necessario per il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature.

Il valore presunto dell'appalto, ottenuto prendendo a riferimento n.100 ore annue in media di diretta streaming (circa n. 25 Consigli Comunali della durata media di n.4 ore ciascuno) è pari ad **€ 36.000,00 -oltre I.V.A.- per l'intero periodo di due anni di affidamento**.

Poiché per l'esecuzione del servizio, che è da svolgersi all'interno di locali di pertinenza del Comune di Matera, è stata riscontrata l'esistenza di rischi da interferenza, è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D.Lgs. n.81/2008. Pertanto, al suddetto valore presunto dell'appalto vanno aggiunti gli **oneri per la sicurezza dovuti all'affidatario**, stimati in **€ 1.050,00 -oltre I.V.A.- per l'intero periodo di durata del servizio e non soggetti a ribasso**.



COMUNE DI MATERA



Il Comune di Matera si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio qualora pervenga anche una sola offerta valida.

Il prezzo orario offerto è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

4- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. L'affidatario dovrà garantire il servizio richiesto secondo gli orari, il calendario e le disposizioni che verranno comunicati di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto e in adempimento delle norme giuridiche oltre che professionali e tecniche di riferimento, necessarie a rendere un servizio regolare ed efficiente. L'affidatario dovrà inoltre dare adempimento al servizio nel rispetto delle modalità e condizioni fissate nel presente capitolato.

2. L'affidatario viene autorizzato ad accedere con la opportuna strumentazione nell'aula consiliare per effettuare le riprese audio-video delle sedute consiliari.

I soggetti preposti alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio al regolare andamento dei lavori del Consiglio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato per le finalità del servizio, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza ed al significato delle opinioni espresse. La registrazione e la successiva pubblicazione delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere integrali ed obiettive, senza tagli e salti di registrazione.

3. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati.

4. Il servizio relativo a ciascuna seduta del Consiglio Comunale resta subordinato alla valutazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale che, per ragioni connesse alla tutela della privacy e al rispetto delle norme relative al trattamento dei dati, in relazione alla natura degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, può limitare o sospendere la ripresa. Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.267/2000, può limitare la ripresa anche nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata possano arrecare pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

5. I Consiglieri Comunali manifestano per iscritto, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, il loro assenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari.

In caso di diniego personale dovrà essere mandato in onda l'intervento e/o dichiarazione del consigliere con ripresa della sola targhetta identificativa.

6. L'affidatario, nello svolgimento del servizio, deve utilizzare attrezzature e strumenti di propria libera disponibilità e rispondenti alla normativa vigente. Le predette attrezzature devono essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a tutelare e salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni. Le attrezzature e strumenti dovranno essere idonei per **consentire la presa diretta e diffusione PA dei lavori consiliari sia in sala consiliare che in videoconferenza**, nonché permettere agli utenti del web di seguire tutti i momenti del Consiglio Comunale. Per l'erogazione



COMUNE DI MATERA



del servizio sono a carico dell'affidatario tutte le attrezzature, hardware, software, impianti e materiali di consumo correlati per garantire la massima qualità del servizio fornito e una congrua ridondanza in caso di blackout, emergenze, inconvenienti, etc.

Al fine di raggiungere il miglior risultato possibile dovranno essere rispettate le condizioni seguenti:

- a) La presa diretta degli interventi dei membri del Consiglio Comunale, dovrà avvenire attraverso:
 1. **nr. 3 microfoni** alloggiati su altrettante aste telescopiche collocate sul banco di Presidenza;
 2. **nr. 1 microfono** alloggiato su asta telescopica collocata sul podio;
- b) La diffusione audio in sala consiliare dovrà avvenire attraverso **n.2 altoparlanti** collocati in modo tale da garantire un'adequata e uniforme qualità dell'ascolto, pilotati da sistemi audio in grado di mixare e processare opportunamente il segnale audio proveniente dai vari microfoni installati in aula e dal PC/Sistema Videoconference che gestirà la sessione "da remoto";
- c) Il segnale audio trasmesso al PC/Sistema Videoconference che gestirà la sessione "da remoto" dovrà essere lo stesso o di pari qualità di quello acquisito e trasmesso in sala consiliare;
- d) Per le riprese video del Consiglio nella modalità "in presenza", da eseguirsi con **almeno n.1 telecamera**, si precisa che non è richiesto uno specifico servizio di regia in quanto è sufficiente ai fini della pubblicità delle sedute una inquadratura fissa dell'aula con zoom sui relatori e la trasmissione dell'audio dei presenti e degli eventuali soggetti collegati da remoto;
- e) E' richiesta la **presenza di un operatore (tecnico)** in sede durante lo svolgimento delle sedute consiliari per la gestione delle attrezzature per le riprese video e l'acquisizione dell'audio, e per la realizzazione del servizio di streaming;
- f) Si dovrà eseguire l'acquisizione del segnale video prodotto dal PC/Sistema Videoconference che gestirà la sessione "da remoto" nella migliore qualità possibile permessa dal software e dallo stato momentaneo della rete attraverso:
 1. matrice per l'acquisizione dei segnali provenienti dalle telecamere e segnale proveniente dal PC/ Sistema Videoconference;
 2. consolle per la gestione del mixaggio e messa in onda;
 3. monitor multiview con controllo del segnale video preview e program;
- g) Dovrà essere utilizzato un ulteriore monitor per il controllo della registrazione;
- h) La registrazione dovrà essere effettuata da due registratori SD o SSD di cui uno di riserva e su un hard disk per il backup dell'intero evento;
- i) Potrà essere utilizzata la rete internet esistente nella sala. In caso di incompatibilità con le piattaforme di streaming dell'affidatario lo stesso provvederà, a proprie spese, ad utilizzare una chiavetta mobile senza limiti di tempo; la stessa sarà anche uno strumento di riserva in caso di interruzione del collegamento internet. L'affidatario dovrà comunque sempre assicurare una buona qualità delle immagini; il bitrate medio da utilizzare per la trasmissione del flusso dovrà essere di almeno 1500 Kb/s con un framerate medio di almeno 20 fps;
- j) Lo streaming dovrà essere trasmesso, attraverso due flussi distinti dello stesso segnale video, contemporaneamente sul canale YouTube e nella Pagina Facebook ufficiali del Comune di Matera;
- k) La codifica del segnale audio e video dovrà essere nel formato scelto tra i principali standard Video;



COMUNE DI MATERA



- l) Dovrà essere assicurata la possibilità di incorporare il player su qualsiasi sito internet che voglia diffondere le sedute dei Consigli Comunali prelevando il codice HTML ed incorporandolo in una pagina del sito;
 - m) Dovrà essere assicurata la gestione, a mezzo computer, per conversione del segnale da analogico a digitale (se necessario);
 - n) Dovrà essere verificata, a mezzo di un secondo computer anch'esso collegato ad internet, la diretta per simulare un utente medio con una connessione classica. Tanto al fine di accertare, in tempi brevissimi, problemi di connessione;
 - o) Dovrà essere inserito il nome e la carica degli Amministratori al momento di ogni intervento;
 - p) Dovrà essere effettuato il report completo delle statistiche dei dati di fruizione della diretta.
- Ai fini di garantire il rigoroso rispetto della diretta streaming non sono ammesse interruzioni pubblicitarie o di altro genere (a titolo di esempio: banner o sovraimpressione, pubblicità pre-roll o post-roll).

7. Al fine di consentire la resocontazione dei lavori, l'affidatario dovrà fornire nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla chiusura dei lavori, una copia audio dell'intero consiglio in formato WAV, su supporto adeguato e concordato all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Matera.

8. Ai fini della archiviazione e conservazione, l'affidatario dovrà fornire nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla chiusura dei lavori, anche una copia video dell'intero consiglio in formato WAV, su supporto adeguato e concordato all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Matera.

9. Il servizio dovrà essere assicurato anche nel caso in cui il Consiglio Comunale venga svolto in sede diversa dalla sala consiliare comunale.

10. Le date ed il luogo di svolgimento dei Consigli Comunali saranno comunicati di volta in volta all'affidatario nella stessa giornata in cui viene partecipata ai Consiglieri Comunali a cura dell'Ufficio Segreteria Generale o suo delegato, attraverso l'invio a mezzo e-mail dell'avviso di convocazione con allegato ordine del giorno dei lavori. In caso di convocazioni urgenti, o riunioni consiliari con modifica di orario rispetto alla convocazione, l'affidatario verrà informato con almeno un giorno di preavviso e, in casi eccezionali, nella stessa giornata. In ognuna delle ipotesi previste l'affidatario dovrà sempre e comunque garantire il corretto espletamento del servizio aggiudicato.

11. Il personale tecnico dell'affidatario dovrà essere presente nei locali di svolgimento del Consiglio Comunale e pronto ad effettuare le riprese almeno n. 30 (trenta) minuti prima dell'ora di convocazione e fino al termine dei lavori in aula. Per tutta la durata della seduta il personale tecnico dell'affidatario vigilerà sul corretto funzionamento delle apparecchiature di registrazione e trasmissione audio video.

Al termine della seduta, entro n. 30 minuti, il personale dovrà spegnere tutte le apparecchiature e lasciare i locali.

12. Il personale tecnico, le attrezzature, i software, i beni di consumo (carta, supporti ottici, ecc.) sono di esclusiva competenza dell'affidatario.

13. La Stazione appaltante non riconosce alcuna forma di rimborso o indennità relativamente a spese per missioni, vitto o trasferta a qualunque titolo effettuata per la fornitura del servizio oggetto di affidamento, ivi compresi gli spostamenti degli operatori e delle attrezzature per eventuali Consigli comunali che dovessero tenersi fuori dalla sede istituzionale.



COMUNE DI MATERA



14. Il materiale prodotto, fin dal momento della sua realizzazione, è da intendersi di proprietà esclusiva del Comune di Matera che potrà liberamente cederlo o procedere alla sua diffusione; l'affidatario, rispetto a detto materiale, non può rivendicare alcun titolo o diritto. In ragione di quanto precisato, l'affidatario non potrà divulgare e/o cedere il materiale prodotto neanche in parte o per frammenti pena la risoluzione in danno del contratto.

15. E' fatto divieto di ripresa del pubblico presente alle sedute del Consiglio comunale, nonché di ogni altra persona che non sia parte attiva dell'Assemblea; ogni responsabilità per diverso comportamento ricade esclusivamente sull'affidatario.

5 - CARATTERISTICHE STRUTTURE TECNICHE E ARCHITETTONICHE.

La sala consiliare è dotata di un vetusto impianto audio e di un PC con relativo monitor (utilizzato per le videoconferenze) privo di telecamera.

Non sono presenti telecamere fisse e sistemi video.

Non sono presenti sistemi di votazione elettronica.

Nessuna modifica di qualunque portata potrà essere apportata allo stato attuale della sala senza la conferma scritta del Comune.

6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica-amministrativa. Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto (bollo virtuale, imposta di registro e diritti di rogito), pari a presumibili €. 600,00 circa, saranno a carico dell'affidatario senza diritto a rivalsa.

7 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante del contratto:

- a) il presente Capitolato Speciale di Appalto che contiene le condizioni regolanti il servizio;
- b) l'offerta economica presentata;
- c) il DUVRI;
- d) il Patto di integrità;
- e) il Codice di comportamento.

8 – CAUZIONI

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la garanzia fideiussoria con le modalità e nei termini di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Alla scadenza contrattuale il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente con le modalità indicate nel D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

9 - OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO



COMUNE DI MATERA



L'impresa aggiudicataria dovrà espletare il servizio dettagliato al precedente punto 4, con le modalità ivi indicate e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente contratto e degli obblighi assunti con la stipula del contratto. L'affidatario sarà comunque tenuto al rispetto ed all'adempimento degli obblighi anche professionali derivanti dall'affidamento del servizio oltre che al rispetto della normativa di riferimento.

Al fine di garantire il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, l'affidatario si impegna ad individuare, fin dal momento dell'attivazione del servizio, un soggetto responsabile, di comprovata professionalità, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto al servizio.

Detto responsabile dovrà operare in raccordo con l'Ufficio Segreteria Generale comunale, e garantire, in particolare, da parte degli addetti al servizio, il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento.

Tutte le comunicazioni al coordinatore si intenderanno validamente effettuate all'affidatario, del quale funge da referente. Il responsabile coordinatore dovrà pertanto comunicare il proprio indirizzo mail/pec dove l'Amministrazione, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare atti. In caso di impedimento del coordinatore, l'affidatario è tenuto a darne immediato avviso all'Ufficio Segreteria Generale comunale, indicando contestualmente il nominativo ed il recapito del sostituto che dovrà, comunque, avere le stesse caratteristiche professionali del referente.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corrispondenza del personale assegnato alle esigenze del servizio chiamato a svolgere e quindi, nel caso in cui verifichi la non adeguatezza, di richiederne la sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. In caso di mancata sostituzione nel termine all'uopo stabilito la Stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto, fermo restando il diritto di applicare la relativa penale.

Gli operatori dovranno lavorare in raccordo con il responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale comunale, o suo delegato, e garantire il rispetto delle obbligazioni assunte e la massima riservatezza per ogni aspetto dell'attività di riferimento.

10 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'affidatario è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti al momento della stipulazione del contratto, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto e in particolare:

a) nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'affidatario è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto. I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;



COMUNE DI MATERA



b) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato all'affidatario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

11 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario è obbligato alla rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori e all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed in particolare deve essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo; dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di tesserini di riconoscimento e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Per quanto riguarda i rischi da interferenze è stato redatto il DUVRI nel quale sono stati determinati i costi della sicurezza, rapportati all'intero biennio di affidamento del servizio, in € 1.050,00=.

Per evitare pericoli di inciampo durante le riprese, dovranno essere effettuati lavori di realizzazione di canalette copricavi segnalate in gomma rimovibili e pertanto sono vietati comportamenti atti a porre intralci come ad esempio: stendere cavi volanti e non incanalati nei pavimenti, nastrare i cavi non incanalati al fine di possibili danneggiamenti degli stessi ecc..

12 - CORRISPETTIVO – PAGAMENTI

La fatturazione del servizio prestato, dedotte le eventuali penalità in cui il soggetto aggiudicatario dovesse essere incorso, è effettuata con cadenza mensile posticipata sulla base delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento.

Ogni fattura è accompagnata da una distinta di dettaglio delle prestazioni effettuate (data, durata del servizio, importo).

Su ogni fattura deve essere riportato il Codice identificativo della gara CIG ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Il responsabile dell'Ufficio Segreteria Generale provvede alla verifica della correttezza qualitativa delle prestazioni eseguite rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Il termine per la liquidazione della fattura è fissato in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di acquisizione al Registro Unico delle Fatture e previa acquisizione del DURC.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. 136/2010) l'affidatario deve utilizzare conti bancari o postali "dedicati" anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, devono essere comunicati tempestivamente al direttore dell'esecuzione.

La Stazione appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle penali e relative conseguenze, i pagamenti all'affidatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che l'affidatario non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.



COMUNE DI MATERA



Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dal Comune tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato, e qualunque altro onere, espresso o non dal presente capitolato, inerente o conseguente allo stesso.

13 - DANNI E RESPONSABILITA'

L'affidatario del servizio assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, alla Stazione appaltante e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto ed in particolare per l'inosservanza dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

14- CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento del servizio da parte dell'affidatario attraverso proprio personale all'uopo individuato e designato –ivi compreso il RUP-.

Tali controlli e verifiche potranno essere effettuati in qualsiasi momento al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento venga svolto nel rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato.

L'esito anche positivo delle verifiche ed i controlli effettuati con le modalità di cui al periodo che precede, non solleva, comunque, l'affidatario dalle responsabilità derivanti dalla violazione di norme e/o regolamenti e dalla inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto.

15 - RICHIAMI E DIFFIDE IN CORSO DI ESECUZIONE

L'impresa che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali.

Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

16- PENALITA'

In caso di inadempienza agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e l'adozione di ulteriori provvedimenti pure richiamati nel presente articolo, saranno applicate le seguenti penali:

- a- Per ogni accertamento di mancata esecuzione di streaming di una seduta del consiglio: € 300,00;
- b- Per ogni interruzione e/o ritardo di breve durata nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta del consiglio: € 100,00;
- c- In caso di interruzioni ripetute e/o ritardi superiori ai 30 minuti nell'avvio delle riprese dello streaming di una seduta di consiglio [per ogni accertamento]: € 150,00;
- d- Per ritardi nella consegna delle registrazioni [per ogni accertamento]: € 50,00;
- e- Per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopracitati punti: € 100,00.



COMUNE DI MATERA



L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro 8 (otto) giorni dalla ricezione della comunicazione di contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'amministrazione procederà all'applicazione delle penali.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato all'impresa mediante emissione di nota di debito e detratto dai crediti da questa vantati o dalla cauzione prestata. In tal caso la cauzione dovrà essere prontamente reintegrata entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 % dell'importo contrattuale presunto, calcolato per il biennio o nel caso di grave reiterazione dell'inadempimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

E' fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 1453, 1454 e 1456 del Codice Civile il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione della Stazione Appaltante, ferma e impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a)- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b)- fallimento dell'impresa;
- c)- in caso di esito interdittivo delle comunicazioni antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- d)- interruzione parziale o totale dell'appalto senza giustificati motivi accertati;
- e)- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- f)- mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- g)- inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- h)- cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto e non autorizzato;
- i)- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- j)- cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa;
- k)- grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
- l)- in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore presunto del contratto calcolato per il biennio;
- m)- il contratto è altresì risolto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni contabili.

Il Comune ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:



COMUNE DI MATERA



- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- mancata erogazione del servizio per due sedute consecutive del consiglio comunale ovvero di più di due anche non consecutive;
- il contraente venga diffidato n. 2 (due) volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- ripetute interruzioni dello stream della diretta video sul portale internet in occasione di almeno n. 2 (due) sedute del consiglio comunale;
- mancato possesso di licenze, autorizzazioni, permessi, previsti dalle vigenti norme di legge per l'esecuzione della prestazione richiesta;
- nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato l'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente capitolato;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessazione di attività dell'affidatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso di n. 15 giorni, comunicato all'affidatario all'indirizzo P.E.C. indicato dallo stesso in sede di presentazione del preventivo, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione comunale a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla cauzione definitiva prestata.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso è eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente o in caso di fallimento, il Comune si riserva la facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria finale di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Resta fermo il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà inoltre, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte e in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicare all'affidatario all'indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC).

18 - FALLIMENTO

L'affidatario si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'affidatario, il Comune provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà del Comune di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

19 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri qui previsti e, solo a titolo indicativo e non esaustivo, si elencano di seguito:



COMUNE DI MATERA



- a) tutti i costi per la messa a disposizione e l'impiego delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento del servizio di registrazione video e trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale;
- b) tutti i costi per la manutenzione compresi il ricambio di qualunque tipologia e costo;
- c) la formazione del personale;
- d) eventuali interventi per collegare le apparecchiature;
- e) i costi dei collegamenti telematici, qualora non venga fatto uso della connessione del Comune di Matera;
- f) i costi per i supporti ottici;
- g) disinstallazione delle apparecchiature installate e che non si intende utilizzare;
- h) i costi relativi al servizio di consegna delle registrazioni delle sedute agli uffici comunali;
- i) i costi necessari all'interfacciamento al servizio audio installato in aula, onde consentire l'attività di inquadramento dell'oratore.

L'affidatario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

20 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune:

- a- la messa a disposizione dei locali;
- b- l'energia elettrica;
- c- la messa a disposizione delle apparecchiature esistenti nell'aula consiliare e di proprietà del Comune di Matera;
- d- il collegamento ad Internet esistente nella sala, secondo quanto riportato al paragrafo "descrizione", qualora l'affidatario opti per la connessione comunale. Il Comune resta comunque sollevato da ogni responsabilità dovuta a mancanza di collegamento a causa di guasto delle apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente o a mancanza di connessione imputabile al proprio ISP.

Nessun altro onere sarà a carico del Comune.

21 - NORME DI RELAZIONE – REFERENTE

L'affidatario dovrà indicare, all'atto della stipula del contratto, il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica ed i numeri telefonici (fisso/cellulari) di uno o più referenti che dovrà/dovranno essere sempre reperibile/i da parte del Comune almeno dalle ore 8,00 alle ore 20,00 tutti i giorni per tutto il periodo contrattuale.

Il referente dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del Comune ed a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.

Il referente dovrà programmare, coordinare, controllare, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al regolare svolgimento del servizio.



COMUNE DI MATERA



22 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

E' fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto,

L'affidatario è tenuto contrattualmente:

a- ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente capitolato;

b- ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgerà il servizio, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

L'affidatario, ove il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

23 - DIRITTO DI RIPRESA TELEVISIVA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

Non è escluso il diritto di ripresa delle sedute consiliari e/o interviste a Consiglieri ed Amministratori da parte di altri soggetti interessati, nei soli casi in cui debba essere garantito il diritto di cronaca e solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale.

24 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice civile.

25 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Per l'affidatario, la cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

26 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'affidatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie attinenti al servizio è attribuita al Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



COMUNE DI MATERA



28 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), esclusivamente nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, sia per finalità correlate alla scelta della Ditta aggiudicataria e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento. Parimenti, la Ditta aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti della stessa normativa, sarà responsabile del trattamento dei dati dell'Amministrazione Comunale dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente procedura e del relativo e conseguente rapporto contrattuale.

29 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del Codice e dell'articolo 4 della Legge 241/90 è la dott.ssa Chiara Rosa D'Ercole, funzionario P.O. della Segreteria Generale.

Il Responsabile del Procedimento è anche direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del medesimo D.Lgs..

IL SEGRETARIO GENERALE
-dott.ssa Maria Angela ETTORE-